



POLITICA PER LA QUALITA'

L'Accademia Italiana Chef individua e definisce le proprie strategie per lo sviluppo dell'azienda garantendo che tutti i processi di lavoro vengano sviluppati in un'ottica di **miglioramento continuo** teso alla ricerca della **massimizzazione della soddisfazione della propria utenza**, assicurando così il **mantenimento di adeguati standard di qualità** del proprio operato .

Con questa Politica l'Accademia intende anche definire e promuovere la **Vision** e la **Mission** aziendali , così delineate:

Vision

“L'Accademia, con le sue tre realtà di Ente di Formazione, Ente di Tutela della Ristorazione ed Ente di Ricerca, in abbinamento alle scuole professionali nelle varie regioni italiane, alle migliaia di strutture convenzionate, ai rapporti con vari studenti associazioni ed enti esteri, intende raggiungere un posizionamento di leader del settore. Tale posizionamento le permetterà di interagire sulla filiera ristorativa guidandola positivamente verso una sempre maggiore affermazione dell'egemonia del Made in Italy nel mondo come sinonimo di Qualità di materie prime, culinaria e professionalità delle risorse umane.”

Mission

“Mantenere un alto standard qualitativo in ogni corso attraverso un sistema di monitoraggio delle risorse interne e attraverso sondaggi sui discenti.

Mantenere ed ampliare la rete di aziende convenzionate ed aziende in grado di offrire ai discenti reali opportunità di tirocinio formativo e posti di lavoro.

Ampliare la rosa dei corsi attraverso sondaggi atti a raccogliere le necessità del mercato del lavoro e le esigenze dei discenti.

Ampliare e far rispettare le Direttive di Condotta aziendali, spina dorsale del buon servizio e dell'applicazione reale di uno standard qualitativo.”



POLITICA PER LA QUALITA'

E' quindi a partire proprio da tali volontà che l'Accademia implementa la presente politica per la pianificazione, progettazione, gestione ed erogazione dei propri servizi: affinché ogni elemento costituente il proprio processo di lavoro concorra a renderla sempre più competitiva sul mercato ed in linea con le aspettative dei clienti.

La Direzione individua quindi negli schemi di Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 e UNI ISO 21001:2019 non solo un obiettivo da raggiungere in termini di costante monitoraggio, revisione ed adattamento delle proprie strategie aziendali, atto ad innalzare il livello di efficacia, efficienza e gradimento delle attività erogate, ma anche un *modus operandi* che indirizzi il proprio agire, che lo contraddistingua e che lo renda riconoscibile da parte dei clienti/utenti. Presupposti di tale politica sono quindi il coinvolgimento attivo di tutti gli attori che gravitano nell'ambito della struttura (fornitori, docenti, membri dello *staff*, consulenti e fruitori) e la loro condivisione degli obiettivi di qualità che ne caratterizzano l'azione.

Il coinvolgimento attivo delle risorse dell'Accademia nel perseguire gli standard di qualità è infatti elemento indispensabile alla buona riuscita delle proprie attività poiché queste rappresentano la variabile che influenza direttamente la percezione dei servizi offerti da parte degli utenti/clienti. L'attività formativa e di consulenza infatti, per propria natura, non si configurano come un bene tangibile del quale i fruitori possono avere un immediato riscontro e decidere quindi se acquistarle o meno, ma saranno variabili quali la competenza, l'affidabilità, la capacità di intercettare e rispondere ai fabbisogni espressi direttamente ed indirettamente dai propri utenti che la renderanno credibile ed appetibile sul mercato.

A tal proposito è possibile sintetizzare i requisiti generali alla base della **Politica della Qualità** individuati dall'Accademia in relazione ai propri processi operativi e gestionali nei seguenti punti:

1. **L'identificazione efficace dei fabbisogni professionali** espressi dall'utenza o dal mercato sulla base di una positiva interazione con tutti gli attori del sistema socio-economico di riferimento: aziende, istituzioni, cittadinanza.

2. **La costruzione di un'offerta formativa capace di rispondere ai bisogni espliciti e/o latenti** dell'utenza sia sul piano dei contenuti che dell'organizzazione, fornendo un'adeguata informazione circa le modalità di partecipazione e gli sbocchi occupazionali in esito a ciascun percorso e garantendo l'orientamento al cliente in tutti gli aspetti organizzativi e gestionali.



POLITICA PER LA QUALITA'

3. La selezione di tutte le risorse umane coinvolte nel processo di erogazione dei servizi dotate di un adeguato livello di competenza e di efficaci capacità relazionali ed empatiche, con particolare riguardo a fornitori critici quali consulenti, docenti e tutor che influenzano direttamente il livello di qualità del servizio percepita dall'utenza.

4. L'adozione di un sistema lavorativo organizzato per processi finalizzato alla soddisfazione dei fabbisogni dell'utenza in termini di: informazione, flessibilità, capacità di fornire feedback sull'andamento degli interventi.

5. L'utilizzo di adeguate risorse tecniche e strumentali a garanzia della qualità dei servizi erogati.

Empoli, 25 maggio 2021
La Direzione